

Illuminazione esterna: Aspetti critici della LR Campania 25 luglio 2002 n.12 e nuove proposte della Delegazione Campana AIDI

Ing. Gennaro Spada (Università degli Studi di Napoli "Federico II")

Abbruzzo 2005 L.R. n.12

Basilicata 2000 L.R. n.41

Campania 2002 L.R. n.12

Emilia Romagna 2003 L.R. n. 19 + 2005 D.G.R. n. 2263 + 2006 Det. Dir. Generale Ambiente e Difesa Suolo e Costa. n.14096

Friuli Venezia Giulia 2007 L.R. n.15

Lazio 2000 L.R. n.23 + 2005 REG. ATT. n.8 + 2008 D.G.R. n.447

Liguria 2007 L.R. n.22

Lombardia 2015 L.R. n.31

Marche 2002 L.R. n.10

Molise 2010 L.R. n.2

Piemonte 2000 L.R. n.31 + 2000 Linee Guida

Puglia 2005 L.R. n.15 + 2006 D.G.R. n.13

Sardegna 2007 D.G.R. n.48/31

Toscana 2000 L.R. n.37 + 2004 D.G.R. n.815

Provincia di Trento 2007 L.P. n.16

Umbria 2005 L.R. n.20 + 2007 D.G.R.n2

Valle D'Aosta 1998 L.R. n.17

Veneto 2009 L.R. n.17

Classificazione delle Leggi Regionali
sul contenimento dell'inquinamento
luminoso per **misure finalizzate al
risparmio energetico**

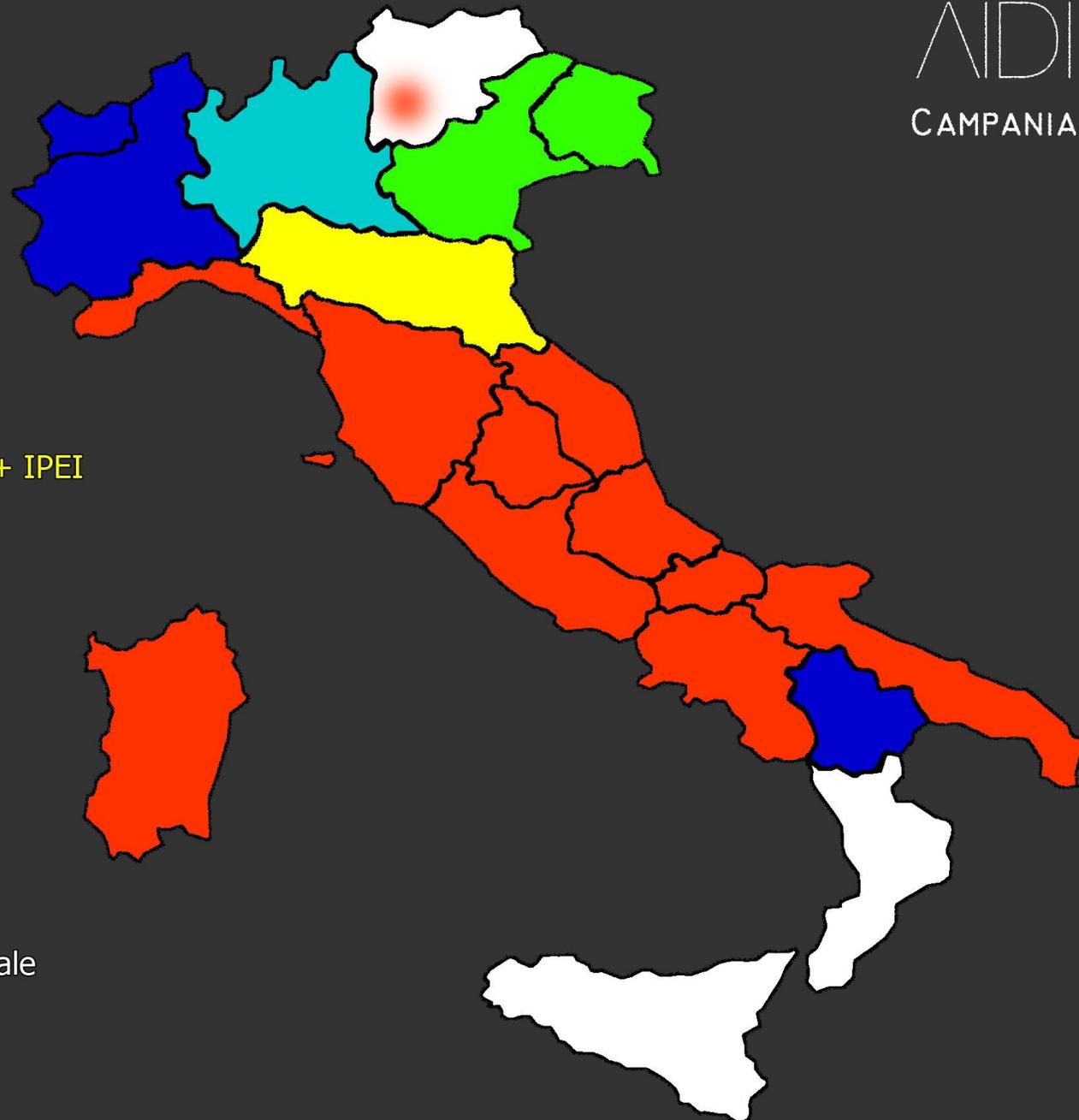
SISTEMI AD ALTA EFFICIENZA

SISTEMI AD ALTA EFFICIENZA + LED + IPEA + IPEI

NESSUNA PRESCRIZIONE PARTICOLARE

SISTEMI AD ALTA EFFICIENZA + LED

NON ANCORA DEFINITO



Regioni che non hanno una legge regionale

Classificazione delle Leggi Regionali
sul contenimento dell'inquinamento
luminoso per **competenze in fatto
di vigilanza e controllo**

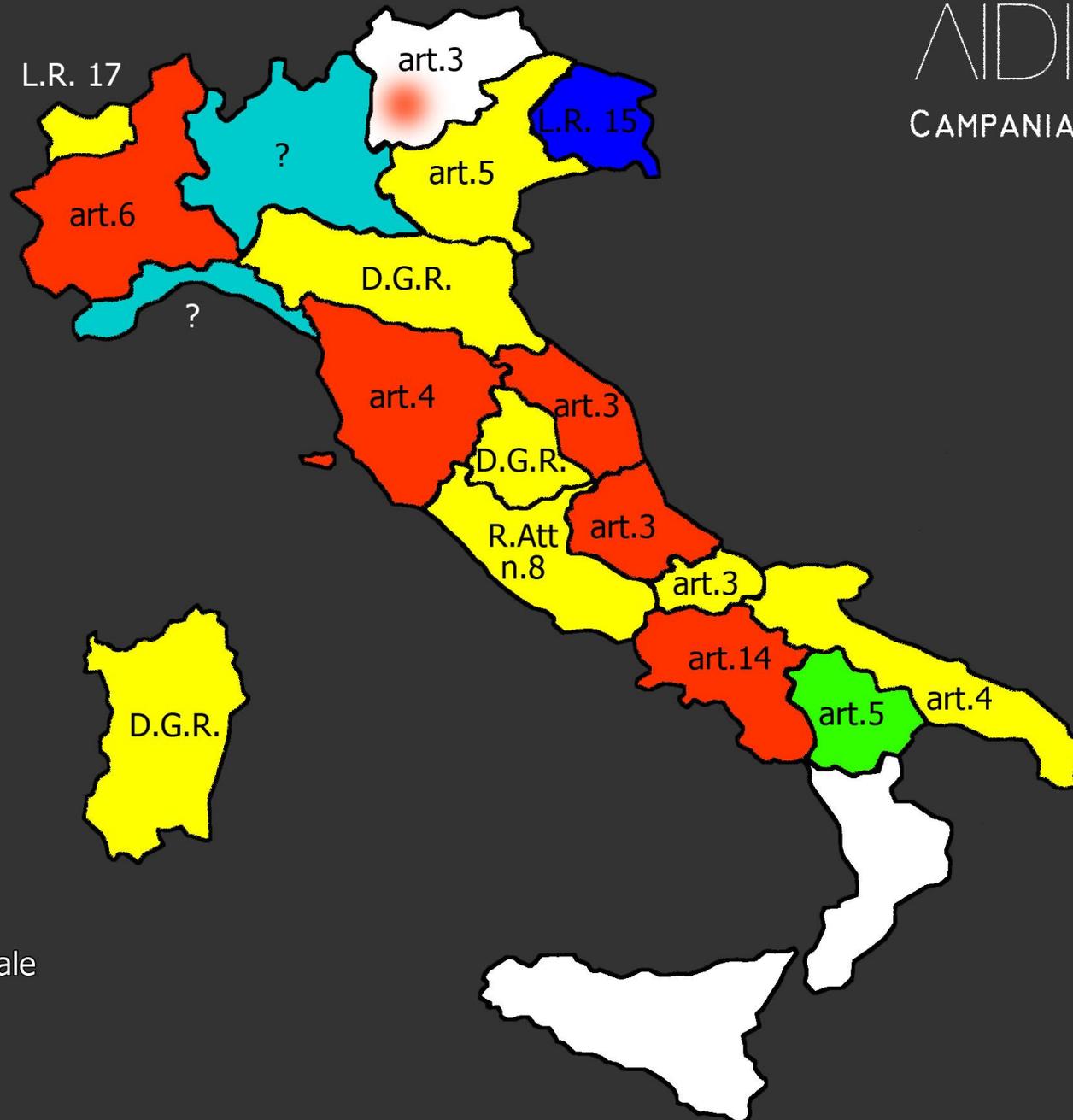
COMUNI

COMUNI + ARPA

COMUNI + ARPA + CORPO FORESTALE

COMUNI + OSSERVATORI

NON ANCORA DEFINITO



Regioni che non hanno una legge regionale

Funzioni dei Comuni

Zonizzazione illuminotecnica

- Suddividere il territorio in zone:
 - Residenziali
 - Centro storico
 - Commerciali
 - Industriali
 - Rurali
 - Di massima tutela (Osservatori Astronomici)
 - Impianti sportivi
 - ecc.

Disposizioni

- Indicare per ciascuna zona quali sono le superfici da illuminare secondo criteri finalizzati alla sicurezza, riqualificazione, valorizzazione, risparmio energetico e integrazione

Funzioni della Regione

Programmazione Territoriale

Implementazione del Sistema Informativo Territoriale - SIT

Regolamento Attuativo

Frutto della concertazione con i comuni e le associazioni di categoria
(AIDI - Associazioni Astrofili - ecc.)

Verifica e vigilanza

Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - ARPAC

Programmazione territoriale

Implementazione del Sistema Informativo Territoriale - SIT

- Sviluppo di un'area tematica specifica per l'illuminazione esterna
- Raccolta dati forniti dai Comuni sugli impianti di pubblica illuminazione (aggiornamenti biennali) ed esclusione dai benefici regionali di settore dei Comuni inadempienti
- Raccolta dati forniti da ARPA Campania in merito agli impianti privati di particolare rilievo (aggiornamenti biennali)
- Individuazione di servizi da integrare agli impianto di illuminazione e aggiornamento delle tecnologie disponibili sul mercato in sintonia con il PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale)

Il tutto dovrà contribuire alla
 stesura di un **regolamento attuativo (dinamico)** in cui vengano definite
 le norme tecniche necessarie all'applicazione della legge

Regolamento Attuativo

In base alla zonizzazione definita in accordo con i Comuni e alla classificazione in aree, dovranno essere definiti i seguenti parametri:

- Per le aree a traffico esclusivamente motorizzato rif. EN 13201
- Per le aree miste dovranno essere definiti Luminanza media, Illuminamento medio ed Uniformità per entrambe le grandezze e per ciascuna superficie da illuminare
- Per le aree ciclo-pedonali dovranno essere definiti Illuminamento medio e Uniformità di Illuminamento per ciascuna superficie da illuminare

Inoltre per ogni caso saranno prescritti i seguenti parametri:

- Temperatura di colore
- Classe IPEA (Indice Parametrizzato di Efficienza energetica dell'Apparecchio)
- Classe IPEI (Indice Parametrizzato di Efficienza energetica dell'Impianto)
- Rischio Fotobiologico
- Effetto Circadiano

Regolamento Attuativo

Il Regolamento Attuativo dovrà inoltre contemplare:

- Obbligo del progetto illuminotecnico con precisa qualificazione dei progettisti abilitati (Decreto 23 dicembre 2013 Criteri Ambientali Minimi ... affidamento del servizio di progettazione di impianti di illuminazione pubblica)
- Integrazione di servizi all'impianto di illuminazione
- Aggiornamento tecnologico
- Eventuali deroghe per piccoli impianti
- Calendarizzazione degli adeguamenti

Verifica e vigilanza

Agenzia Regionale Protezione Ambientale - ARPA

Implementazione dei servizi

- Sviluppo di un'area tematica specifica "Inquinamento luminoso"
- Formazione del personale
- Dotazione di strumentazione per le misure in campo

Mansioni di ARPAC

- Affiancamento al progettista per il collaudo di nuovi impianti
- Vigilanza sullo stato manutentivo
- Verifica degli adeguamenti

Regime sanzionatorio

Sanzioni per:

- mancata trasmissione di dati al SIT
- mancato adeguamento secondo la calendarizzazione del Regolamento Attuativo
- mancata manutenzione
- messa in esercizio di impianti privi dei requisiti dettati dal Regolamento Attuativo

Obbligo per i comuni

di prevedere nei contratti di gestione e manutenzione le medesime penalità a carico della società di gestione dalla quale sia dipesa l'irrogazione della sanzione

Costituzione di un fondo

in cui far confluire le sanzioni, da destinare alla formazione del personale della Regione e dei Comuni